Presentato il "Rapporto civico sulla salute 2022. I diritti dei cittadini e il federalismo sanitario"

05 Maggio 2022

* [Liste di attesa](https://www.cittadinanzattiva.it/le-voci-della-cittadinanza/liste-di-attesa.html)
* [Politiche sanitarie](https://www.cittadinanzattiva.it/le-voci-della-cittadinanza/politiche-sanitarie.html)
* [Salute](https://www.cittadinanzattiva.it/le-voci-della-cittadinanza/salute.html)
* [Primo Piano](https://www.cittadinanzattiva.it/le-voci-della-cittadinanza/primo-piano.html)
* [pnrr](https://www.cittadinanzattiva.it/le-voci-della-cittadinanza/pnrr.html)



Quasi due anni di attesa per una mammografia, circa un anno per una ecografia, una tac, o un intervento ortopedico. E a rinunciare alle cure nel corso del 2021 è stato più di un cittadino su dieci. Screening oncologici in ritardo in oltre la metà dei territori regionali e coperture in calo per i vaccini ordinari.

È il lascito della pandemia, una emergenza che ancora non abbiamo superato, come mostra il “**Rapporto civico sulla salute. I diritti dei cittadini e il federalismo in sanità”**, presentato da Cittadinanzattiva**.**Il Rapporto di quest’anno si presenta in una veste nuova e fornisce una fotografia della sanità vista dai cittadini, unendo due analisi: una afferente alle 13.748 segnalazioni giunte, nel corso del 2021, al servizio PiT Salute e alle 330 sezioni territoriali del Tribunale per i diritti del malato; l’altra finalizzata ad esaminare, da un punto di vista civico, il federalismo sanitario per descrivere i servizi regionali dal punto di vista della articolazione organizzativa, della capacità di amministrare e di fornire risposte ai cittadini in termini di servizi e assistenza sanitaria.

*“Durante la pandemia abbiamo fatto i conti con una assistenza sanitaria che, depauperata di risorse umane ed economiche, si è dovuta concentrare sull’emergenza, costringendo nel contempo le persone a “rinunciare” a programmi di prevenzione e di accesso alle cure ordinarie. Ancora oggi abbiamo la necessità di recuperare milioni di prestazioni e i cittadini devono essere messi nella condizione di tornare a curarsi”,*dichiara Anna Lisa Mandorino, segretaria generale di Cittadinanzattiva.*“Allo stesso tempo la pandemia ha evidenziato anche alcune priorità di intervento, prima fra tutte quella relativa alla riorganizzazione dell’assistenza territoriale, oggetto di riforma con il PNRR e di acceso dibattito. Tuttavia, occorrerà una lettura attenta dei contesti territoriali, individuando percorsi e non solo luoghi che favoriscano servizi più accessibili e prossimi ai cittadini, puntando molto sulla domiciliarità come luogo privilegiato delle cure, per avere maggiore attenzione alla qualità della vita. La carenza di servizi, la distanza dai luoghi di cura, tipica di alcune aree del paese, come pure la complessità delle aree urbane e metropolitane impongono un’innovazione dei modelli organizzativi sanitari territoriali”.*

Leggi [il comunicato stampa](https://www.cittadinanzattiva.it/comunicati/14977-presentato-il-rapporto-civico-sulla-salute-2022-i-diritti-dei-cittadini-e-il-federalismo-sanitario.html). Scarica l'[Abstract](https://www.cittadinanzattiva.it/multimedia/files/Abstract__Rapporto_civico_sulla_salute_2022.pdf) e [il Rapporto civico sulla salute 2022](https://www.cittadinanzattiva.it/rapporti-osservatori-e-indagini/41-rapporto-civico-sulla-salute-2022-i-diritti-dei-cittadini-e-il-federalismo-in-sanita/download.html).

**Qui inoltre puoi scaricare le presentazioni dei principali dati:**

- [Valeria Fava, responsabile politiche sulla salute](https://www.cittadinanzattiva.it/multimedia/edocman/rapp_civico_salute_2022_presentazionevaleriafava.pdf)
- [Isabella Mori, responsabile tutela](https://www.cittadinanzattiva.it/multimedia/edocman/rapp_civico_salute_2022-_Presentazione_Isabella_Mori.pdf).

Un focus specifico del Rapporto è dedicato all'elaborazione di una [prima mappatura](https://www.cittadinanzattiva.it/progetti/14968-case-della-comunita-ospedali-di-comunita-e-centrali-operative-territoriali-la-mappatura-di-cittadinanzattiva.html), con informazioni di dettaglio a livello di regione, provincia ed ASL, sulla dislocazione delle 1350 Case della Comunità (CdC), dei 400 Ospedali di Comunità (OdC) e delle 600 Centrali Operative Territoriali (COT) previsti dalla Missione 6 del PNRR. Il lavoro sarà inoltre presentato, con un ulteriore approfondimento, nell'evento "Torniamo a curarci", in programma il prossimo 12 maggio a [Exposanità](https://www.exposanita.it/).